

## RESOCONTO SOMMARIO

**PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
LUCIANO VIOLANTE**

**La seduta comincia alle 9,30.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.*

### **Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono quarantatrè.

### **Trasferimento in sede legislativa di proposte di legge.**

*La Camera, dopo un intervento contrario del deputato Lembo, uno favorevole del deputato Garra ed un ulteriore intervento del Presidente della I Commissione Russo Jervolino, approva il trasferimento in sede legislativa delle proposte di legge n. 7387 ed abbinate.*

### **Seguito della discussione del disegno di legge: Legge finanziaria 2001 (7328-bis).**

PRESIDENTE riprende l'esame dell'articolo 31 del disegno di legge e delle proposte emendative ad esso riferite.

Avverte che il gruppo di Forza Italia ha chiesto la votazione nominale.

### **Preavviso di votazioni elettroniche.**

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per le votazioni elettroniche.

Sospende pertanto la seduta.

**La seduta, sospesa alle 9,45, è ripresa alle 10,05.**

### **Si riprende la discussione.**

PRESIDENTE. Passa ai voti.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Molinari 31.52, senza compensazione.*

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, propone di sospendere l'esame dell'articolo 31 e di passare all'articolo 32.

PRESIDENTE, non essendovi obiezioni, passa all'esame dell'articolo 32 e degli emendamenti ad esso riferiti.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti presentati.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Conte 32.2 e Molgora 32.3; approva quindi l'articolo 32.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 33 e degli emendamenti ad esso riferiti.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, accetta l'emendamento 33.10 del Governo, si rimette al parere del rappresentante del Governo sugli emendamenti Palma 33.8 e Contento 33.6; esprime parere contrario sui restanti emendamenti.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, esprime parere favorevole sull'emendamento Palma 33.8, nonché sull'emendamento Contento 33.6, purché riformulato; concorda con il parere espresso dal relatore per la maggioranza sui restanti emendamenti.

MANLIO CONTENUTO accetta la riformulazione del suo emendamento 33.6.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Pace 33.2 e Contento 33.3; approva quindi l'emendamento Palma 33.8.*

NICOLA BONO illustra le finalità del suo emendamento 33.5.

PIETRO ARMANI rileva l'incapacità dei Governi di centrosinistra di avviare l'indispensabile riforma delle norme sulla contabilità pubblica.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Bono 33.5; approva l'emendamento Contento 33.6, nel testo riformulato, nonché l'emendamento 33.10 del Governo.*

GIANCARLO GIORGETTI illustra le finalità del suo emendamento 33.7.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Giancarlo Giorgetti 33.7; approva quindi l'articolo 33, nel testo emendato.*

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, chiede di passare all'esame dell'articolo 23.

PRESIDENTE, non essendovi obiezioni, passa all'esame dell'articolo 23 e della proposte emendative ad esso riferite.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, accetta l'emendamento 23.15 del Governo ed esprime parere contrario sulle restanti proposte emendative.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

GUIDO POSSA chiede chiarimenti in ordine alla copertura degli oneri recati dal comma 1 dell'articolo 23.

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, precisa che l'articolo 23 registra una variazione, ipotizzabile per il solo anno 2001, nel regime dei rimborsi, alla quale corrisponde un'apposita posta di bilancio.

GIANCARLO GIORGETTI rileva un'incorreggenza tra le previsioni contenute nell'articolo 23, limitate, sotto il profilo della copertura, all'anno 2001, e le connesse disposizioni di cui all'articolo 50-bis, riferite, invece, al triennio 2001-2003.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, precisa che la copertura finanziaria relativa agli esercizi successivi al 2001 è individuata nelle maggiori entrate di bilancio derivanti dalla disciplina del regime fiscale degli olii lubrificanti.

GIANFRANCO CONTE considera non convincenti le argomentazioni del relatore per la maggioranza e del Governo, rite-

nendo che le risorse a copertura della norma in esame verranno reperite artificialmente.

NICOLA BONO ribadisce le perplessità in ordine all'effettiva copertura degli oneri finanziari derivanti dalla normativa in esame.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Contento 23. 1, Berruti 23. 3 e Contento 23. 4.*

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, precisa che la previsione del limite massimo dei crediti di imposta ha un effetto *una tantum* ed è connessa al forte aumento dei rimborsi stimato dalle previsioni a legislazione vigente.

GUIDO POSSA nell'illustrare le finalità del suo subemendamento 0.23.15.7, chiede ulteriori spiegazioni al rappresentante del Governo in ordine alla copertura degli oneri finanziari connessi all'emendamento 23.15 del Governo.

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, osserva che, sulla base delle stime del Ministero delle finanze, il limite di 5 miliardi dovrebbe produrre benefici pari a 2.500 miliardi, che ovviamente risulterebbero più contenuti riducendo ad 1 miliardo il limite dei crediti di imposte.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Possa 0.23.15.7 e De Cesaris 0.23.15.1.*

NICOLA BONO illustra le finalità del suo subemendamento 0.23.15.15.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Bono 0.23.15.15, Garra 0.23.15.16, De Cesaris 0.23.15.2, 0.23.15.3 e 0.23.15.4, Michielon 0.23.15.11, Gazzara 0.23.15.18, Te-*

*resio Delfino 0.23.15.8, De Cesaris 0.23.15.5, Gazzara 0.23.15.20, De Cesaris 0.23.15.6 e Zeller 0.23.15.14.*

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, propone una modifica dell'emendamento 23.15 del Governo.

GIANCARLO GIORGETTI, sottolineato che la copertura degli oneri finanziari derivanti dall'emendamento 23.15 del Governo è assicurata da una disponibilità di risorse liberatesi solo nel corso dell'esame del disegno di legge finanziaria, ritiene inverosimili le stime relative alla diminuzione degli importi rimborsabili.

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, precisato che dal confronto tra le previsioni di bilancio per il 2001 e quelle iniziali del bilancio 2000 si evince un incremento pari a 4.200 miliardi con riferimento ai rimborsi di imposte, rileva che l'introduzione del limite di un miliardo per la compensazione determinerebbe minori spese.

ALFREDO STRAMBI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo Comunista sull'emendamento 23.15 del Governo, nel testo modificato, che a suo giudizio fornisce risposte concrete e realistiche alle aspettative di diverse categorie di lavoratori e pensionati.

GUIDO POSSA, pur ribadendo le perplessità in ordine alla copertura finanziaria, dichiara voto favorevole sull'emendamento 23.15 del Governo, nel testo modificato.

GIANFRANCO CONTE ritiene che le previsioni delle entrate relative, in particolare, alle disposizioni in materia di giochi siano clamorosamente false.

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, rileva la contraddittorietà dell'atteggiamento dell'oppo-

sizione e rivendica al Governo la correttezza delle previsioni finanziarie e di bilancio.

TERESIO DELFINO dichiara voto favorevole sull'emendamento 23.15 del Governo, nel testo modificato.

NICOLA BONO giudica non convincenti ed elusive le argomentazioni svolte dal sottosegretario Giarda e stigmatizza la politica dell'« effetto-annuncio » seguita dall'Esecutivo; dichiara comunque voto favorevole sull'emendamento 23.15 del Governo nel testo modificato.

LINO DUILIO ritiene che la politica economica del Governo, improntata a prudenza e buona amministrazione, sia funzionale all'adozione di misure di equità sociale: dichiara per questo di condividere l'emendamento 23.15 del Governo, nel testo modificato.

FRANCESCO GIORDANO, nel confermare la posizione di Rifondazione comunista sul cruciale problema delle pensioni, dichiara l'astensione sull'emendamento 23.15 del Governo, nel testo modificato.

PIETRO ARMANI si dichiara favorevole alle disposizioni contenute nell'emendamento 23.15 del Governo, nel testo modificato.

MARIA CARAZZI, sottolineata la valenza sociale dell'emendamento 23.15 del Governo, esprime un giudizio negativo sull'atteggiamento di quei gruppi di opposizione che insistono nel porre rilievi non condivisibili in riferimento alla copertura finanziaria.

ELENA EMMA CORDONI ritiene che la manovra economico-finanziaria del Governo sia improntata a grande equità sociale; esprime quindi un orientamento favorevole all'emendamento 23.15 del Governo, nel testo modificato.

ANTONIO MARZANO fa presente al sottosegretario Giarda che il Bollettino

della Banca d'Italia conferma le convinzioni dell'opposizione, in base alle quali la manovra del Governo non prevede interventi strutturali finalizzati a ridurre la spesa primaria in un'ottica pluriennale.

SILVIO LIOTTA dichiara di non poter non essere favorevole all'emendamento 23.15 del Governo, atteso che da parte dei deputati del CCD erano state avanzate ipotesi normative ispirate a finalità analoghe.

LIVIO PROIETTI dichiara voto favorevole, apprezzando l'indubbio valore sociale dell'emendamento 23.15 del Governo; sottolinea tuttavia l'esiguità dello stanziamento finalizzato all'attuazione delle misure in esso contenute.

MARA MALAVENDA, nel denunciare l'insufficienza delle misure previste a favore degli incapienti, rileva che ben più significativi interventi avrebbero potuto essere individuati utilizzando gli sgravi fiscali IRPEF a favore delle imprese.

GIANCARLO GIORGETTI, rilevato che l'emendamento 23.15 del Governo contiene misure condivisibili insieme ad altre che, al contrario, risultano addirittura offensive, dichiara l'astensione del gruppo della Lega nord Padania.

VASSILI CAMPATELLI, pur esprimendo apprezzamento per le misure contenute nell'emendamento del Governo, rileva che sarebbe stato preferibile recepire *in toto* la proposta emendativa presentata dalla sua parte politica in tema di accisa sul gas metano.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 23. 15 del Governo, nel testo modificato; respinge quindi l'emendamento Contento 23. 7.*

DANIELE MOLGORA illustra le finalità del suo emendamento 23. 8.

FERDINANDO TARGETTI sottolinea la riduzione dei crediti di imposta realizzata dai Governi di centrosinistra.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Molgora 23. 8 e 23. 9.*

GIANCARLO GIORGETTI contesta le dichiarazioni del deputato Targetti.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Giancarlo Giorgetti 23. 10 ed approva l'articolo 23, nel testo emendato.*

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, chiede di riprendere l'esame dell'articolo 15.

PRESIDENTE non essendovi obiezioni, riprende l'esame dell'articolo 15.

ROBERTO MARIA RADICE ribadisce le finalità del suo emendamento 15. 36, sottolineando che risponde ad esigenze di equità fiscale.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Radice 15. 36 ed approva l'articolo 15.*

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, chiede che si passi all'esame dell'articolo 35 e delle relative proposte emendative.

PRESIDENTE, non essendovi obiezioni, passa all'esame dell'articolo 35 delle proposte emendative ad esso riferite.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 35. 52 della Commissione; accetta gli emendamenti 35. 45 e 35. 51 del Governo; invita al ritiro degli emendamenti Carmelo Carrara 35. 3, Sbarbati 35. 7, Guidi 35. 2, Michielon 35. 23, Jervolino Russo 35. 8, Liotta 35. 6, Manzione 35. 16, Innocenti 35. 37, nonché del subemendamento Bastianoni 0. 35. 45.

1 e dell'articolo aggiuntivo Misuraca 35. 01. Esprime infine parere contrario sulle restati proposte emendative.

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

GIANCLAUDIO BRESSA, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*, precisa che il parere del Governo sull'emendamento 35. 52 della Commissione è favorevole a condizione che sia riformulato.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, accetta la riformulazione dell'emendamento 35. 52 della Commissione.

WALTER DE CESARIS, parlando sull'ordine dei lavori, chiede che la Presidenza si faccia carico di consegnare il fascicolo contenente tutti i nuovi emendamenti anche ai componenti del gruppo misto non rappresentati nel Comitato dei nove.

PRESIDENTE assicura che darà disposizioni in tal senso.

MARIA CELESTE NARDINI illustra le finalità dell'emendamento Bonato 35.31, di cui è cofirmataria, di contenuto normativo identico all'emendamento Cento 35.30.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Cento 35.30 e Bonato 35.31, di identico contenuto normativo; respinge altresì l'emendamento Polizzi 35.29 (di contenuto normativo analogo all'emendamento Liotta 35.20).*

GUIDO POSSA solleva dubbi sui risparmi di spesa derivanti dal comma 1 dell'articolo 35.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Bonato 35.32 e Bono 35.1.*

FILIPPO MISURACA ritira gli emendamenti Carmelo Carrara 35.4, 35.5 e 35.3 di cui è cofirmatario.

RENZO INNOCENTI chiede di conoscere la formulazione esatta dell'emendamento 35.52 della Commissione.

PRESIDENTE ne dà conto.

RENZO INNOCENTI propone un'ulteriore riformulazione di tale emendamento.

GIANCLAUDIO BRESSA, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*, l'accetta.

LUCIANA SBARBATI illustra le finalità del suo emendamento 35.7.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Sbarbati 35.7.*

ANTONIO GUIDI ritira il suo emendamento 35.2, riservandosi di trasferirne il contenuto in un ordine del giorno.

FORTUNATO ALOI precisa di aver votato a favore dei precedenti emendamenti.

ROSA JERVOLINO RUSSO ritira il suo emendamento 35.8, auspicando un'impegno del Governo sulla problematica da esso sollevata.

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, rivendica con orgoglio al Governo la scelta di aver privilegiato l'assunzione di personale nel comparto della sicurezza rispetto ad altri settori della pubblica amministrazione.

SILVIO LIOTTA ritira il suo emendamento 35.6

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Michielon 35.23 e Bono 35.10.*

MARA MALAVENDA illustra le finalità del suo emendamento 35.11.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Malavenda 35.11 e 35.12.*

FILIPPO ASCIERTO illustra le finalità del suo emendamento 35.13, invitando il Governo a non applicare alle forze dell'ordine le disposizioni concernenti la riduzione degli organici.

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, smentisce la presunta riduzione del personale del comparto della sicurezza, che è invece aumentato.

GIANCLAUDIO BRESSA, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*, precisa i dati che dimostrano l'aumento del personale nel comparto sicurezza dal 1997 al 1999.

MAURIZIO GASPARRI contesta i dati forniti dal sottosegretario Bressa.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Ascierto 35.13 e Frattini 35.40, di identico contenuto normativo.*

ROBERTO MANZIONE ritira il suo emendamento 35.16, pur ribadendo la contrarietà della sua parte politica al comma 2 dell'articolo 35.

CARLO PACE evidenzia la *ratio* degli identici emendamenti soppressivi del comma 2, che ritiene violi il principio della parità di condizione dei cittadini davanti alla legge.

GUIDO POSSA condivide le osservazioni del deputato Pace e ribadisce la necessità di sopprimere il comma 2 dell'articolo 35.

VINCENZO CERULLI IRELLI osserva che la retroattività delle norme di carattere interpretativo è proprio finalizzata a dirimere contenziosi in corso.

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI chiede al relatore per la maggioranza ed al Governo di esplicitare la motivazione del parere contrario sugli emendamenti in esame.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Giancarlo Giorgetti 35.14, Possa 35.15 e Colucci 35.17, di identico contenuto normativo, nonché gli emendamenti Tassone 35.18 e Mazzocchi 35.19.*

STEFANO BASTIANONI insiste per la votazione del suo subemendamento 0. 35. 45. 1, del quale illustra le finalità.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge il subemendamento Bastianoni 0. 35. 45. 1; approva quindi l'emendamento 35.45 del Governo.*

LUCA CANGEMI illustra le finalità del suo emendamento 35.36.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Cangemi 35. 36, Mammola 35. 25, Frattini 35.26 nonché gli identici Baccini 35.24 e Buontempo 35.38.*

LORENZO ACQUARONE propone un'ulteriore riformulazione dell'emendamento 35.52 della Commissione.

MANLIO CONTENTO invita il Governo ad approfondire ulteriormente la materia.

GIANCLAUDIO BRESSA, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei*

*ministri*, dichiara di concordare sull'accantonamento dell'emendamento 35.52, nel testo modificato.

PRESIDENTE ritiene che, non essendovi obiezioni, si possa accantonare l'emendamento 35.52 della Commissione.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Simeone 35.22, Cangemi 35.35, Misuraca 35.21 e Polizzi 35.28.*

LUCA CANGEMI illustra le finalità dell'emendamento Bonato 35.34, di cui è cofirmatario.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Bonato 35.34 e 35.33.*

NICOLA BONO illustra le finalità del subemendamento Selva 0. 35. 51. 1, preannunciando la contrarietà all'articolo 35 nel suo complesso.

FORTUNATO ALOI ribadisce la necessità di dare soluzione al problema del personale dell'ex Ente poste.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge i subemendamenti Selva 0.35.51.1, Bono 0.35.51.2 e De Cesaris 0.35.51.3.*

MAURO MICHIELON esprime perplessità sull'attuale formulazione dell'emendamento 35.51 del Governo.

RAFFAELE CANANZI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*, chiarisce la portata dell'emendamento 35.51 del Governo, sottolineando che la norma relativa al personale comandato deve essere inquadrata nell'ambito più generale del principio di riduzione del personale delle pubbliche amministrazioni.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 35.51 del Governo.*

FILIPPO MISURACA insiste per la votazione del suo articolo aggiuntivo 35.01, chiedendo al relatore per la maggioranza di riconsiderare il parere espresso.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Misuraca 35.01.*

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, ritiene che l'articolo aggiuntivo Giordano 35.02 debba essere più opportunamente riferito all'articolo 70 del disegno di legge.

PRESIDENTE, acquisito l'assenso dei presentatori, ne prende atto.

Passa all'esame dell'articolo 36 e delle proposte emendative ad esso riferite.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, accetta l'emendamento 36.45 del Governo; esprime parere favorevole sull'emendamento Cerulli Irelli 36.200; invita al ritiro degli emendamenti Palma 36.19, De Benetti 36.3, Innocenti 36.16; ritiene altresì che gli identici emendamenti Innocenti 36.30 e Teresio Delfino 36.31, nonché l'emendamento Guerzoni 36.20, debbano essere più opportunamente riferiti alle disposizioni di cui al titolo III, capo III del disegno di legge; si rimette al parere del Governo sull'articolo aggiuntivo Guerra 36.01; esprime infine parere contrario sulle restanti proposte emendative.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, invita al ritiro dell'articolo aggiuntivo Guerra 36.01 e concorda con il parere espresso dal relatore per la maggioranza sulle restanti proposte emendative.

MAURO GUERRA ritira il suo articolo aggiuntivo 36.01.

PRESIDENTE, acquisito l'assenso dei presentatori, avverte che gli identici emendamenti Innocenti 36.30 e Teresio Delfino

36.31 nonché l'emendamento Guerzoni 36.20 si intendono riferiti alle disposizioni di cui al titolo III, capo III, del disegno di legge.

GIANCARLO GIORGETTI illustra le finalità del suo emendamento 36.1, sottolineando la necessità di dare piena attuazione alle cosiddette riforme Bassanini.

VINCENZO CERULLI IRELLI ritiene che i commi 1 e 2 dell'articolo 36 del disegno di legge siano volti a creare le condizioni per dare compiuta attuazione alla riforma amministrativa introdotta dalla legge Bassanini.

LUCIANA SBARBATI, parlando sull'ordine dei lavori, stigmatizza l'atteggiamento del Governo, che non ha ritenuto di fornire chiarimenti sulla questione dei tagli del personale scolastico.

PRESIDENTE precisa di non essere legittimato ad intervenire su determinazioni che attengono all'esclusiva sfera di valutazioni del Governo.

Comunica quindi la prevista articolazione dei lavori dell'Assemblea (*vedi resoconto stenografico pag. 52*).

RICCARDO MIGLIORI, preso atto delle precisazioni del deputato Cerulli Irelli invita il relatore Cherchi a rivedere il parere espresso sul suo emendamento 36.2, che peraltro persegue finalità analoghe a quelle dell'emendamento Giancarlo Giorgetti 36.1.

GUIDO POSSA fa presente che il trasferimento alle regioni di compiti assegnati alle amministrazioni dello Stato comporta oneri, al di là di quanto si sia indotti a ritenere sulla base delle disposizioni di cui alla legge n. 59 del 1997.

GIANCARLO GIORGETTI, parlando sull'ordine dei lavori, chiede di differire a domani, alle 9, il termine per la presentazione di eventuali subemendamenti all'articolo aggiuntivo 3.03 del Governo.

PRESIDENTE ritiene di poter accedere a tale richiesta.

MARIA CELESTE NARDINI illustra le finalità dell'emendamento Bonato 36.12, di cui raccomanda l'approvazione.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, propone una riformulazione dell'emendamento Migliori 36.2, sulla quale preannunzia parere favorevole.

RICCARDO MIGLIORI accetta la riformulazione del suo emendamento 36.2.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Giancarlo Giorgetti 36.1 e Bonato 36.12; approva quindi l'emendamento Migliori 36.2, nel testo riformulato.*

PAOLO PALMA ritira il suo emendamento 36.19, riservandosi di presentare un ordine del giorno di analogo contenuto.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Cerulli Irelli 36.200.*

TERESIO DELFINO, parlando sull'ordine dei lavori, chiede l'accantonamento del suo emendamento 36.4.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, l'emendamento Teresio Delfino 36.4 deve intendersi accantonato.

UGO PAROLO illustra il contenuto dell'emendamento Formenti 36.18, di cui è cofirmatario.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Formenti 36.18.*

PRESIDENTE avverte che il Governo ha comunicato di aver modificato in senso favorevole il parere sull'emendamento Palma 36.19, precedentemente ritirato, avendo verificato che non comporta oneri.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Palma 36.19 e respinge gli emendamenti Formenti 36.5 e 36.25 e Martinat 36.6.*

EUGENIO RICCIO, parlando sull'ordine dei lavori, propone l'accantonamento del suo emendamento 36.7.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, ritiene che l'emendamento Riccio 36.7 possa essere più opportunamente riferito all'articolo 75, nel testo della Commissione, con la previsione di una diversa copertura.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, l'emendamento Riccio 36.7 deve intendersi riferito all'articolo 75 del disegno di legge, nel testo della Commissione.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Simione 36.8, Stradella 36.10, Alberto Giorgetti 36.11, De Cesaris 36.13 e Possa 36.14; approva quindi l'emendamento 36.45 del Governo; respinge inoltre l'articolo aggiuntivo Liotta 36.02, nonché gli articoli aggiuntivi Alessandro Rubino 36.03 e Teresio Delfino 36.04, di identico contenuto normativo.*

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito alla ripresa pomeridiana della seduta.

### **Sull'ordine dei lavori.**

ALBERTO ACIERNO, in relazione ad odierne notizie di stampa concernenti gli impianti petrolchimici di Brindisi, sollecita il Governo ad un attento controllo sugli effetti inquinanti di tali stabilimenti produttivi, stigmatizzando che si intervenga sempre *a posteriori*, sulla base di iniziative dell'autorità giudiziaria.

FURIO COLOMBO stigmatizza la decisione assunta dalla maggioranza politica

del Consiglio regionale del Lazio — su proposta del gruppo consiliare di Alleanza nazionale — di istituire una Commissione di controllo sui libri di testo, che configura un inammissibile intento di censura che rievoca tragiche esperienze vissute nel nostro Paese all'epoca della dittatura fascista. Chiede che il Governo assuma una chiara posizione in merito alla vicenda.

GUSTAVO SELVA, sottolineato il tono da propaganda elettorale delle considerazioni svolte dal deputato Furio Colombo, manifesta la contrarietà della sua parte politica ad ipotesi di censura, nel pieno rispetto del pluralismo culturale e dell'autonomia scolastica; rileva tuttavia le gravi carenze che caratterizzano l'offerta culturale ed editoriale rivolta agli studenti di discipline storiche.

MARCO TARADASH, premesso che il problema sollevato dalla maggioranza politica della regione Lazio esiste, ritiene che la decisione assunta, pur non configurabile alla stregua di un intervento di censura, non possa essere condivisa, così come non potrebbe esserlo una eventuale censura del Governo nei confronti della regione Lazio.

PRESIDENTE sottolinea la gravità della decisione assunta, soprattutto perché adottata da una istituzione politica, rilevando che ciò si addice più ad un regime totalitario che ad una Repubblica democratica; fa presente che, ove su tale vicenda, di rilevanza politica generale, fossero presentati atti di sindacato ispettivo o di controllo, si valuterà in quali termini ed ambiti temporali svolgere il relativo dibattito.

GABRIELLA PISTONE esprime indignazione, a nome del gruppo Comunista, per il « blitz » perpetrato dalla maggioranza della regione Lazio, che ritiene abbia violato i principî della democrazia.

MANLIO CONTENTO chiede al ministro dell'interno di rendere un'informativa sullo stato delle indagini per l'individuazione

del responsabile di numerosi atti terroristici compiuti nelle regioni Friuli-Venezia Giulia e Veneto ai danni di inermi cittadini.

PRESIDENTE assicura che interesserà il Governo.

Sospende la seduta fino alle 14,30.

**La seduta, sospesa alle 14, è ripresa alle 14,30.**

### **Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono ventinove.

### **Si riprende la discussione.**

PRESIDENTE, non essendovi obiezioni, riprende l'esame dell'articolo 36 e dell'emendamento Teresio Delfino 36. 4, precedentemente accantonati.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere favorevole sull'emendamento Teresio Delfino 36.4, nel testo riformulato.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

PRESIDENTE avverte che nel corso della prossima settimana l'esame dei documenti di bilancio proseguirà anche in seduta notturna.

MICHELE GIARDIELLO, GUIDO POSSA e ENNIO PARRELLI, parlando sull'ordine dei lavori, chiedono chiarimenti sui provvedimenti di cui l'Assemblea sarà chiamata ad occuparsi nei prossimi giorni.

PRESIDENTE fornisce i chiarimenti richiesti, ricordando che la Conferenza dei presidenti di gruppo sarà convocata all'inizio della prossima settimana.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Tere-sio Delfino 36.4, nel testo riformulato, nonché l'articolo 36, nel testo emendato.*

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, chiede che si riprenda l'esame dell'articolo 35 e dell'emendamento 35. 52 della Commissione, precedentemente accantonati.

PRESIDENTE, non essendovi obiezioni, riprende l'esame dell'articolo 35 e dell'emendamento 35. 52 della Commissione.

GIANCLAUDIO BRESSA, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*, propone un'ulteriore riformulazione dell'emendamento 35.52.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, lo accetta.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 35.52 (Nuova formulazione) del Governo.*

ADRIANO VIGNALI chiede chiarimenti in ordine ai previsti tagli per il personale della scuola, con particolare riferimento agli insegnanti di sostegno.

GIUSEPPE GAMBALE, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*, assicura che il Governo e gli uffici periferici del Ministero della pubblica istruzione si sono attivati per garantire a ciascun alunno disabile il proprio insegnante di sostegno.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 35, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 37 e delle proposte emendative ad esso riferite.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, accetta gli emendamenti 37.60, 37.70 (*Nuova formulazione*) e 37.80 del Governo; invita al ritiro dell'emendamento Guerra 37.13; si rimette al parere

del Governo sugli emendamenti Guerra 37.37, Possa 37.25, Brugger 37.65 e Guerra 37.36, 37.35 e 37.18; esprime parere contrario sulle restanti proposte emendative.

Ritiene altresì che l'articolo aggiuntivo Cappella 37.01 dovrebbe essere più opportunamente riferito alle disposizioni di cui al titolo IV, capo I, del disegno di legge.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, esprime parere favorevole sull'emendamento Guerra 37.18; invita al ritiro degli emendamenti Guerra 37.37, 37.36 e 37.35, ritenendo altresì l'emendamento Brugger 37.65 assorbito dall'emendamento 37.70 (*Nuova formulazione*) del Governo; esprime parere contrario sull'emendamento Possa 37.25 e concorda con il parere espresso dal relatore per la maggioranza sulle restanti proposte emendative.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, l'articolo aggiuntivo Cappella 37.01 deve intendersi riferito alle disposizioni di cui al titolo IV, capo I, del disegno di legge.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Bonato 37.29 e Giancarlo Giorgetti 37.40 e 37.41.*

MAURO GUERRA ritira i suoi emendamenti 37.37, 37.36 e 37.35, preannunciando la presentazione di un ordine del giorno di contenuto analogo al suo emendamento 37.36.

GUIDO POSSA ritira il suo emendamento 37.25.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Giancarlo Giorgetti 37.4 e 37.6 e Bonato 37.26.*

CARLO PACE, a nome del gruppo di Alleanza nazionale, fa suo l'emendamento Guerra 37.36, ritirato dal presentatore.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Giancarlo Giorgetti 37.44.*

GUIDO POSSA illustra le finalità del suo emendamento 37.63.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Possa 37.63; approva l'emendamento 37.70 (Nuova formulazione) del Governo; respinge quindi gli emendamenti Possa 37.27, Bonato 37.30, Giancarlo Giorgetti 37.47, Coivre 37.11 e Bonato 37.31.*

GIANCARLO GIORGETTI illustra le finalità del suo emendamento 37.12.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, osserva che l'esigenza sottesa all'emendamento in esame risulta già recepita nell'ambito dei documenti di bilancio.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Giancarlo Giorgetti 37.12.*

MAURO GUERRA ritira il suo emendamento 37.13.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, propone una riformulazione dell'emendamento Guerra 37.36, fatto proprio dal deputato Pace, che il Governo sarebbe disposto ad accogliere.

TERESIO DELFINO illustra le finalità del suo emendamento 37.38.

VINCENZO CERULLI IRELLI sottolinea la necessità di privilegiare le associazioni di comuni, impiegando risorse aggiuntive in tale direzione.

PIETRO ARMANI ritiene insufficienti le risorse che il Governo sarebbe disposto a destinare alle unioni di comuni.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, fa presente che il disegno di legge finanziaria prevede risorse aggiuntive destinate per l'80 per cento ai piccoli comuni ed alle comunità montane; preannunzia altresì lo stanziamento di ulteriori finanziamenti in tale direzione.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Teresio Delfino 37.38 e Giancarlo Giorgetti 37.53; approva l'emendamento Guerra 37.36, fatto proprio dal deputato Pace, nel testo riformulato; respinge quindi gli emendamenti Giancarlo Giorgetti 37.14 e 37.15 e Bonato 37.33 e 37.32.*

GIANCARLO GIORGETTI illustra le finalità del suo emendamento 37.17.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Giancarlo Giorgetti 37.17 e 37.62 e Bonato 37.34; approva quindi l'emendamento 37.80 del Governo.*

PRESIDENTE avverte che il Governo ha ritirato il suo emendamento 37.60.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Guerra 37.18; respinge quindi gli emendamenti Guido Giuseppe Rossi 37.21 e 37.22, di analogo contenuto normativo, nonché l'emendamento Teresio Delfino 37.23; approva infine l'articolo 37, nel testo emendato, e respinge l'articolo aggiuntivo Giancarlo Giorgetti 37.02.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 38 e degli emendamenti ad esso riferiti.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, accetta gli emendamenti 38. 7 e 38. 15 del Governo ed esprime parere contrario dei restanti emendamenti.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Bonato 38. 1 e 38. 2, Rodeghiero 38. 3, Bonato 38. 4 e Bono 38. 5; approva quindi gli emendamenti 38. 7 e 38. 15 del Governo, nonché l'articolo 38, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 39 e degli emendamenti ad esso riferiti.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, accetta l'emendamento 39. 23 del Governo; esprime parere favorevole sugli identici emendamenti Giancarlo Giorgetti 39. 5, Contento 39. 6, Pezzoli 39. 7 e Possa 39. 8; invita al ritiro dell'emendamento Casinelli 39. 9 ed esprime parere contrario sui restanti emendamenti.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Bono 39. 1 e Formenti 39. 2, di identico contenuto normativo; approva quindi l'emendamento 39. 23 del Governo.*

GUIDO POSSA chiede chiarimenti al Governo in merito alla previsione del ricorso alla finanza di progetto attraverso un'unità centralizzata.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, sottolinea i vantaggi derivanti dal ricorso ad un'unità tecnica centralizzata, da cui conseguirà un risparmio per la finanza pubblica.

GUIDO POSSA ritiene che, per conseguire ingenti benefici per la finanza pubblica, gli investimenti per l'unità centralizzata dovrebbero essere di notevole entità.

ANTONIO BOCCIA dichiara di condividere le osservazioni svolte dal rappresentante del Governo, rilevando che il ricorso dell'unità di progetto rappresenta una innovazione positiva.

PIETRO ARMANI ritiene che il Governo dovrebbe chiarire i criteri in base ai quali sono stati stimati gli importi dei risparmi connessi alla previsione di un'unità centralizzata.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, precisato che 400 grandi progetti nazionali sono già all'esame del nucleo di valutazione, giudica realistica la previsione di un risparmio pari a 300 miliardi.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Formenti 39. 3 e Parolo 39. 4.*

MARIO PEZZOLI illustra le finalità del suo emendamento 39. 7.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva gli identici emendamenti Giancarlo Giorgetti 39. 5, Contento 39. 6, Pezzoli 39. 7 e Possa 39. 8.*

FERDINANDO TARGETTI sottolinea i positivi risultati conseguiti attraverso il ricorso alla finanza di progetto.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 39, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 40 e delle proposte emendative ad esso riferite.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, accetta gli emendamenti 40. 15, 40. 18 e 40. 16 del Governo; esprime parere contrario sulle restanti proposte emendative.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la pro-*

*grammazione economica*, concorda, esprimendo tuttavia parere favorevole sull'emendamento Testa 40. 17.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, modificando il precedente avviso, esprime parere favorevole sull'emendamento Testa 40.17.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Giancarlo Giorgetti 40. 1 e 40. 2; approva l'emendamento Testa 40. 17; respinge quindi gli emendamenti Giancarlo Giorgetti 40. 6 e 40. 7 e Cè 40. 9.*

GUIDO POSSA chiede chiarimenti al Governo in ordine al meccanismo di centralizzazione degli acquisti.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, precisa che il meccanismo d'acquisto basato su contratti centralizzati si è rivelato efficace e consente un considerevole risparmio.

PIETRO ARMANI ricorda che la commissione tecnica per la spesa pubblica ha espresso serie perplessità sulla possibilità di realizzare gli obiettivi perseguiti dal Governo.

ANTONIO BOCCIA invita l'Esecutivo a riflettere sul disposto normativo dell'emendamento 40. 18 del Governo, che presenta, a suo giudizio, alcune incongruenze.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Possa 40.13 e Giancarlo Giorgetti 40.12; approva quindi l'emendamento 40.15 del Governo.*

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere contrario sul subemendamento Bono 0.40.18.1.

GIANCARLO GIORGETTI osserva che l'emendamento 40.18 del Governo prevede

stanziamenti in conto capitale per spese che possono essere assimilate ad oneri di parte corrente.

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, si riserva di operare una riflessione sui temi oggetto dell'emendamento 40.18 del Governo; ne chiede pertanto l'accantonamento.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, l'emendamento 40.18 del Governo deve intendersi accantonato.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge il subemendamento Giancarlo Giorgetti 0.40.16.3 ed approva l'emendamento 40.16 del Governo; respinge infine l'emendamento Giancarlo Giorgetti 40.14.*

PRESIDENTE, non essendovi obiezioni, passa all'esame dell'articolo 34 e delle proposte emendative ad esso riferite.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, accetta gli emendamenti 34.80, 34.55 e 34.56 del Governo; esprime parere favorevole sull'emendamento Palma 34.38, rimettendosi, quanto alle restanti proposte emendative, al parere del Governo.

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 34.80, 34.55 e 34.56 del Governo; invita al ritiro degli emendamenti il cui contenuto interferisce con la formazione delle retribuzioni degli insegnanti ed esprime parere contrario sugli emendamenti che intervengono sui flussi di cassa.

TULLIO DE MAURO, *Ministro della pubblica istruzione*, invita al ritiro degli emendamenti presentati, anche dai deputati della maggioranza, all'articolo 34, alla luce della trattativa in corso con le organizzazioni sindacali del personale docente, volta a fissare le linee direttrici del nuovo

contratto di lavoro, con l'obiettivo di equiparare la retribuzione degli insegnanti italiani, in particolare di quelli con maggiore anzianità, alla media europea; assicura l'impegno del Governo a reperire le necessarie risorse finanziarie.

MARIA LENTI dichiara di voler sottoscrivere gli emendamenti Bonato 34. 40 e 34. 41 e giudica non convincenti le prospettive delineate dal ministro della pubblica istruzione; rileva, in particolare, che l'attuale configurazione dell'autonomia è presupposto di frammentazione ed auspica un incremento delle retribuzioni per tutto il personale della scuola.

VALENTINA APREA sottolinea l'impossibilità di attuare nel settore scolastico riforme a costo zero; giudica altresì grave l'intento di affidare alla trattativa sindacale la definizione dello *status* dei docenti. Dichiara infine di condividere la necessità di incrementare le retribuzioni degli insegnanti.

FORTUNATO ALOI esorta il ministro della pubblica istruzione ad intraprendere percorsi diversi da quello scelto dal Governo nella ricerca di efficaci soluzioni ai gravi problemi che affliggono la scuola italiana e mortificano il ruolo degli insegnanti.

LUCIANA SBARBATI chiede la Governo di porre rimedio alle deleterie conseguenze che deriveranno dalla reiezione di una sua proposta emendativa volta ad escludere, per il rettore della scuola, il taglio dello 0,5 per cento degli organici.

FABIO DI CAPUA, espresso apprezzamento per l'impostazione metodologica alla quale ha inteso informarsi il ministro della pubblica istruzione, ritiene che l'incremento delle risorse destinate alla scuola consentirebbe al Governo di affrontare in modo più adeguato i problemi di un settore investito da una riforma particolarmente rilevante.

GIOVANNA BIANCHI CLERICI sottolinea che la logica cui si ispira la riforma scolastica ha dimostrato la propria inefficacia e si è rivelata profondamente demotivante per il personale del comparto.

LAMBERTO RIVA ritiene che il processo di autonomia scolastica debba essere adeguatamente supportato sotto il profilo finanziario, anche superando le incomprensibili rigidità che rendono difficoltosa l'erogazione delle risorse.

MAURA COSSUTTA aderisce all'invito a ritirare gli emendamenti sottoscritti dal gruppo Comunista, di cui tuttavia sottolinea le finalità, sollecitando il Governo al massimo impegno nella trattativa in corso; segnala l'esigenza di aumentare le retribuzioni del personale scolastico, anche a prescindere dall'anzianità lavorativa.

VITTORIO VOGLINO, premesso che il processo di riforma della scuola richiede un adeguamento delle risorse destinate al settore, auspica che, ai fini del riconoscimento dell'importante ruolo degli insegnanti, sia privilegiata la valutazione della professionalità.

MARIO PRESTAMBURGO, nel ritirare l'unico emendamento presentato dal gruppo de I Democratici-l'Ulivo, raccomanda al ministro di affrontare le questioni che compromettono la funzione di educatori degli insegnanti.

FABRIZIO FELICE BRACCO esprime apprezzamento per gli impegni assunti dal ministro per incrementare le risorse e facilitare adeguati riconoscimenti per gli insegnanti.

GIANCLAUDIO BRESSA, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*, invita i presentatori a ritirare gli emendamenti Palma 34.38 e 34.39, nonché gli emendamenti Lucidi 34.37 e Frattini 34.20, esprimendo parere contrario sui restanti emendamenti riferiti al comma 4 dell'articolo 34.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Bonato 34.40 e 34.41 e Palumbo 34.1.*

MASSIMO SCALIA ritira l'emendamento Cento 34.31, di cui è cofirmatario.

FRANCESCO GIORDANO illustra le finalità dell'emendamento Bonato 34.42, di cui è cofirmatario.

ADRIANO VIGNALI ritiene che la rappresentanza nelle RSU costituisca un elemento di democrazia sostanziale.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Bonato 34.42.*

DANIELE APOLLONI illustra le finalità del suo emendamento 34.3.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, invita al ritiro dell'emendamento Apolloni 34.3, al fine di trasfonderne il contenuto in un ordine del giorno.

DANIELE APOLLONI lo ritira.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Liotta 34.4 e Aprea 34.5.*

FORTUNATO ALOI sottolinea la *ratio* che ispira l'emendamento Bono 34.8.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Bono 34.8, Prestigiacomio 34.6 e Polizzi 34.9, di identico contenuto normativo, nonché gli emendamenti Selva 34.10 e Bono 34.11 e 34.12.*

DANIELE APOLLONI illustra le finalità del suo emendamento 34.13.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, ritiene che la materia potrebbe essere più opportunamente oggetto di un ordine del giorno.

DANIELE APOLLONI ritira il suo emendamento 34.13.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Prestigiacomio 34.15 e Polizzi 34.16, di identico contenuto normativo, Tassone 34.17 ed Aprea 34.18.*

PAOLO PALMA ritira il suo emendamento 34.38, pur nutrendo perplessità sulla formulazione del terzo periodo del comma 4 dell'articolo 34.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 34.80 del Governo.*

FILIPPO ASCIERTO illustra le finalità del suo emendamento 34.22.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Ascierto 34. 22 e Bono 34. 23.*

FILIPPO ASCIERTO illustra le finalità del suo emendamento 34. 24.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Ascierto 34. 24, Armani 34. 25 e Giancarlo Giorgetti 34. 27.*

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, invita al ritiro degli emendamenti Burani Procaccini 34. 28, Sciacca 34. 29 e Repetto 34.32, di analogo contenuto normativo.

MARIA BURANI PROCACCINI si dichiara disponibile a ritirare il suo emendamento 34. 28, chiedendo un preciso impegno del Governo sul problema sollevato.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, preannunzia la disponibilità ad accogliere un ordine del giorno che recepisca il contenuto dell'emendamento Burani Procaccini 34. 28.

GRAZIA LABATE, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, precisa che il Governo è disponibile ad accogliere l'ordine del giorno preannunciato, nella misura in cui si impegni l'Esecutivo ad effettuare un monitoraggio ed a verificare il rispetto della normativa in vigore.

PRESIDENTE prende atto che i rispettivi presentatori hanno ritirato gli emendamenti Burani Procaccini 34. 28, Sciacca 34. 29 e Repetto 34. 32, riservandosi di trasformarne il contenuto in un ordine del giorno.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Bono 34. 33 ed approva l'emendamento 34. 55 del Governo.*

PAOLO PALMA ritira il suo emendamento 34. 39.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti 34. 56 e 34. 58 del Governo; respinge quindi l'emendamento Frattini 34. 43.*

FILIPPO ASCIERTO dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Frattini 34. 43, rilevando che il Governo ha elargito misere concessioni per il trattamento economico del personale delle Forze di polizia.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 34, nel testo emendato.*

PRESIDENTE riprende l'esame dell'articolo 40 e delle proposte emendative ad esso riferite, precedentemente accantonate.

Avverte che il Governo ha presentato una riformulazione del suo emendamento 40. 18, che recepisce in parte il disposto normativo del subemendamento Bono 0. 40. 18. 1.

NICOLA BONO non insiste per la votazione della restante parte del suo subemendamento.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 40. 18 (Nuova formulazione) del Governo e l'articolo 40, nel testo emendato.*

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

#### **Sull'ordine dei lavori.**

PRESIDENTE avverte che nella seduta di martedì prossimo il Governo risponderà agli atti di sindacato ispettivo presentati con riferimento al documento di indirizzo approvato dal consiglio della regione Lazio in materia di libri di testo scolastici.

#### **Ordine del giorno della prossima seduta.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta:

Lunedì 13 novembre 2000, alle 16.

*(Vedi resoconto stenografico pag. 108).*

**La seduta termina alle 16,55.**